

ΜΑΘΗΤΕΙΑ ΣΤΗΝ ΤΕΧΝΗ ΤΟΥ ΞΥΛΟΥΡΓΟΥ

Αγία Μαύρα, 1708, 19 Νοεμβρίου

«Adì 19 novembre 1708 stil novo.

*Comparsero nella presenza di me nodero le presenti due parti, da una mistro-Manoli Arcadinò d'Asso e d'altra mistro-Lorenzo Visentin, [il] quale, havendo un figliolo d'età d'anni quatordecì nominato Simon, il quale lo dà dal giorno d'hoggi e lo consegna al sudetto mistro-Manoli, per haver da tenerlo appresso di sè per anni nove, per instruirlo e ben amaestrarlo nell'arte di marangon che proffessa anco il medesimo Manoli e con obligo anco in questo fratempo de vestirlo, calzarlo et mantenerlo anco nel vito continuamente per il tempo sudetto, con obligo però al sudetto Lorenzo padre di Simon d'haver sempre da permanere nella potestà del maestro, cioè per il tempo antedetto, il predetto suo figliolo per servirlo come si deve. Et, in caso il putto sudetto venisse via dalla potestà del mistro e venisse in casa del padre, d'esser in obligo di restituirglielo e che, finalmente, non possa niuna persona oviarlo. E chi lo lusingasse per inviarlo con sè, habbia da corrispondere alle publiche fabbriche in ogni piazza che sarà, sì li uni come il padre, reali cinquanta. E, finindo li anni nove, habbia obligatione il ditto mistro-Manoli al Simon un ferro e sorse, dei ordegni che s'adopera in quest'arte, come è il praticato. E così si accordarono, e vogliono che il presente habbia il suo vigore et in testimonianza degl'infrascritti.*

*Capitan Antonio de'Fornari e stestiffico quanto di sopra.*

*Αναστάσης Δεβάρης μαρτυρο τα ανοθεν.»<sup>564</sup>.*

779

1709. Αίτηση. Βενετία, Κορώνη [ι].

I. Ψάρας, «Από Emine, Μαρία: εκχριστιανισμός Μουσουλμάνας στην Κορώνη κατά τη Β' Βενετοκρατία», *Πρακτικά ΣΤ' Διεθνούς Συνεδρίου Πελοποννησιακών Σπουδών*, τ. 1, Αθήνα 2001-2002, σσ. 400-401.

779α

1712. Διοικητική αναφορά. Κορώνη [ι].

P. Topping (μετάφρ. Άντα Άποστολάκη-Παπανικολοπούλου), «Η παραγωγή έλαιολάδου στὴ βενετικὴ Μεσσηνία», *Μεσσηνιακά Γράμματα* 3 (1981), σσ. 35-37 (μαζί με εκτενή περίληψη σσ. 38-39)<sup>565</sup>.

780

1713. Διαθήκη και κωδίκελλος. Βενετία [ι].

<sup>564</sup>. αρ. 61.

<sup>565</sup>. Το έγγραφο έχει επαναδημοσιευτεί στο Πανοπούλου *Venetiae quasi alterum Byzantium*, σσ. 367-369, αρ. 49. Πρβλ. σχετ. λήμμα 73 του παρόντος.